

di PATRIZIA SICILIANI

CIRO' MARINA - Tre incendi dolosi appiccati nella notte precedono il quarto, il più devastante. Va in fumo la fabbrica di plastica "Em", sita in via Madonna di Mare, e dalle macerie si leva una nube tossica di diossina, a causa di un incendio di vaste dimensioni che è divampato alle 9,45 circa di ieri. All'inizio è andato a fuoco «un piccolo cumulo di plastica già imballato, posto all'esterno

del capannone», ha messo in chiaro il rappresentante legale della srl "Em", Salvatore Malena, commercialista e consigliere comunale di minoranza, in quota a Forza Italia. Lui e il cugino, Mario Malena, sono convinti della natura accidentale dell'incendio. Ipotizzano che la forte luce del sole, rifratta dai vetri, abbia bruciato la plastica. Il vetro avrebbe fatto da lente. Anche i vigili del fuoco propendono per l'accidentalità dell'accaduto, non avendo scorto tracce di liquido infiammabile o micce. Guardando oltre, Salvatore Malena denuncia: «I vigili sono arrivati dopo circa un'ora, perché erano impegnati altrove. E' vergognosa la carenza di uomini e di mezzi di soccorso». Resisi conto della gravità della situazione, gli stessi vigili hanno chiesto l'intervento dell'elicottero antincendio, che si è rivelato provvidenziale, stante la vicinanza del mare e la possibilità perciò per il pilota di rifornirsi velocemente di acqua. Forse, se impiegato prima, l'elicottero avrebbe potuto impedire che andasse distrutta la fabbrica. Che non era assi-

curata contro l'incendio. C'è, comunque, molto da re-
criminare. Mario Malena ha raccontato ai carabinieri, piangendo, che era intento a pianificare i lavori che gli operai avrebbero dovuto fare, finita la pausa "colazione", quando ha visto che sul retro della fabbrica (un capannone prefabbricato) si era incendiato quel piccolo

cumulo di plastica. Gli operai hanno subito afferrato gli estintori per spegnere le fiamme, ma non ci sono riusciti. I carabinieri, agli ordini del maggiore Fabio Falco, indagano per far luce sulla

vicenda. Che segue per un caso singolare- le frasi di biasimo del consigliere Malena sui concessionari di lidi che si sono allargati. Si è attivata altresì la responsabile del servizio igiene ambientale dell'Asp, Rosa Bilotta, per accertare se la nube tossica di diossina abbia inquinato l'ambiente. Di certo, andrà bonificata l'area

Fiamme durante la pausa degli operai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **CIRÒ MARINA** S'indaga sull'episodio di ieri mattina preceduto da raid notturni

Incendio alla fabbrica di plastica

Nube tossica si sprigiona in seguito al rogo divampato per cause da accertare